

c) esenzione del pagamento della imposta dei quantitativi di vino dovuti ai coloni e ai salariati avventizi in forza dei concordati di lavoro vigenti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Fontana ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere quali criteri abbiano presieduto alla formazione del programma amplissimo e degli orari per il corso quadrimestrale di perfezionamento per gli ufficiali inferiori in servizio attivo permanente, che si svolgono a Parma; per conoscere in particolar modo se non ritenga opportuno che l'attuale sistema per il quale gli allievi hanno l'intera giornata impegnata nella Scuola venga modificato sì da permettere agli allievi stessi di dedicare maggior tempo allo studio in preparazione delle prove d'esami sui saranno chiamati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Brunelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia conforme al vero che il Comando del Genio militare intende trasferire l'attuale sede del battaglione genio zappatori, telegrafisti e comando deposito relativo con tutti i magazzini, laboratori e impianti vari da Torino (Caserma Dogali) a Casal Monferrato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bevione ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere come possa avvenire che un Regio decreto sia pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* cinque mesi dopo la sua data della firma, (n. 2137). (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Chigliato ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se il Governo è deciso ad accogliere il voto unanime, anche ultimamente formulato, del popolo dell'isola di Pantelleria in provincia di Trapani, il quale reclama, ormai e senz'altro, la soppressione di quel domicilio coatto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Costa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere i motivi per i quali la strada d'accesso fra il comune di Sciara e la stazione è lasciata in abbandono da molti anni, di modo che si è trasformata in strada mulattiera; e se non creda arrivato il mo-

mento di accontentare quella paziente e laboriosa popolazione ora che l'Amministrazione ferroviaria ha rinunciato al progettato spostamento della stazione, che è stato il pretesto fin ora accampato per non eseguire le opere necessarie ed urgenti in quell'unica strada che allaccia il comune di Cerda alla provincia di Palermo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cirincione ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere se non intenda proporre al più presto alla Camera la concessione del voto politico ai sottufficiali di carriera. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Devecchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra (Sottosegretario per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per conoscere, se, in occasione della prossima riforma tecnico-giuridica delle pensioni di guerra, non ritengano equo e doveroso di por fine alle giustificate agitazioni degli interessati provvedendo affinché l'attuale trattamento economico-morale fatto agli ufficiali di carriera mutilati ed invalidi di guerra, quanto mai assurdo e contraddittorio in confronto agli altri minorati ed ingiusto rispetto a quello praticato ai colleghi sani collocati in posizione ausiliaria speciale, sia convenientemente modificato nel senso di:

1°) non escludere gli ufficiali di carriera dalla prossima riforma sulle pensioni di guerra;

2°) applicare integralmente ad essi, come fu praticato per tutti gli altri impiegati dello Stato, la legge 25 marzo 1917, n. 481, apportando quindi radicali varianti al decreto luogotenenziale n. 1032 del 14 giugno 1917 che, senza plausibili criteri, modificò sostanzialmente per i medesimi l'articolo 6 della legge n. 481 già citata;

3°) estendere integralmente agli stessi ufficiali di carriera mutilati ed invalidi le provvidenze doverosamente concesse per i colleghi sani collocati in posizione ausiliaria speciale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Devecchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali provvedimenti intenda prendere per costringere la Società Veneta ad effettuare il pronto versamento dei fondi della Cassa di previdenza per il personale, già appartenente alle linee ferroviarie riscattate dallo Stato il 1° gennaio 1920, allo